

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. N. 54, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DELLA L.R. 4/2015, CON LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 50 COMMI 6 E 7 DELLA L.R. 61/1985, FINALIZZATA ALLO STRALCIO DI AREE EDIFICABILI ED ALLA LORO RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA PRIVA DI EDIFICABILITÀ.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 4004 del 16 novembre 1999 e successive varianti parziali, di cui l'ultima denominata “ Variante n. 52 ”, approvata con delibera del consiglio comunale n. 13 del 29/02/2016;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 4 del 19/03/2015, con la quale la Regione Veneto ha disposto che ogni Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno , pubblichi un avviso finalizzato all'adozione delle "varianti verdi", con la quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse a presentare richieste di riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese inedificabili;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 11 febbraio 2016 che ha approvato la circolare n.1 che fornisce chiarimenti ai fini della corretta applicazione dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4, sulle cosiddette “varianti verdi”, chiarendo alcuni dubbi interpretativi e garantire la corretta applicazione della normativa che punta al contenimento del consumo di suolo e a invertire il processo di urbanizzazione del territorio;

Viste le richieste, pervenute a questo ente successivamente l'avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale Reg. Pubbl. N. 48 dal 13/01/2016 al 14/03/2016;

Ritenuto necessario in questo contesto disporre un variante puntuale al Prg, redatta sulla base delle richieste pervenute dai proprietari aventi titolo, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla riclassificazione in aree inedificabili;

Visti gli atti di variante redatti dall'ufficio tecnico di questo Comune, di seguito elencati :

- fascicolo unico;
- asseverazione di non necessità della V.C.I.;
- asseverazione di non necessità della V.Inc.A;

Precisato che gli atti di variante sono stati inviati in data 11/04/2016 con prot. 11899 all'unità periferica del Genio Civile di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta , ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica ;

Evidenziato che in coerenza con il principio della Legge Regionale n. 4/2015, le richieste sono state vagliate con le seguenti caratteristiche di seguito elencate, già riportate nella precedente variante verde:

1. terreni edificabili che sono assoggettati a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.) e che per questo motivo una loro riproposizione in area non edificabile costituisce un rilevante interesse pubblico;
2. terreni edificabili la cui riclassificazione debba garantire una certa continuità e/o contiguità con le zone agricole limitrofe esistenti;
3. un effettivo risparmio dell'uso del suolo, mantenendo lo stato reale che è di fatto agricolo o terreno incolto con la presenza di essenze arboree;
4. terreni non continui con le aree agricole, comunque coerenti con l'interesse pubblico di riduzione del suolo, viene attribuito una destinazione d'uso (vg) inedificabili, così come definito dall'art. 14 delle NTA;
5. non potranno essere prese in considerazione richieste ricadenti in zone che posso pregiudicare, ai restanti titolari di aree, la possibilità di presentare Progetti Norma, Piani Urbanistici Attuativi e/o terreni urbanizzati con presenza di edifici , perché dotati di infrastrutture, e/o comunque strutture degradate, dismesse o sottoutilizzate e quindi in quanto tali, ritenuti prioritari per interventi di trasformazione edilizia.

Ritenuto, sulla base di tali considerazioni , ai fini delle imposte tributarie comunali , applicare sulle aree oggetto della presente "variante verde" il nuovo regime tributario dovuto dall'adozione del presente atto;

Ritenuto di condividere i contenuti degli sopraccitati elaborati di progetto e la tabella con le valutazioni delle istanze sotto riportate, in quanto rispondenti alle direttive impartite da questa amministrazione comunale;

N.	data	prot.	richiedente		N.C.T.		P.R.G.		VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
			cognome nome	fg	mapp.	Vigente	Modifica		
1	23.12.2015	48704	Terranova Guido Trinklova Vlasta		12	1862	NH	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
2	23.12.2015	48705	Terranova Guido Trinklova Vlasta		12	53	NH	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
3	09.02.2016	4447	Pagiario Ferruccio Pagiario Maurizio Pagiario Stefano Pagiario Michela		12	45, 455	CH	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
4	25.02.2016	6398	Terranova Guido Trinklova Vlasta		12	1862	NH	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
5	25.02.2016	6399	Terranova Guido Trinklova Vlasta		12	53	NH	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
6	08.03.2016	7880	Zanella don Danilo		5	75, 920, 583, 919 interi o in parte	CR	Cvg	Istanza parzialmente Accoglibile in quanto coerente in parte con il punto 4
7	11.03.2016	8599	Fattore Giusto		19	50, 52, 95	NH	AiE	Istanza Accoglibile in quanto coerente con i punti 2 e 3
8	14.03.2016	8688	Dianin Giorgio Faggin Paola		21	1131, 1134	CR	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
9	15.03.2016	8953	Rigoni Savioli Eugenia Spadati Francesco Spadati Lorenzo Spadati Paola		7	48	CR	Cvg	Istanza Accoglibile in quanto coerente con il punto 4
10	05.04.2016	11336	Barolo Danilo Barolo Antonio Barolo Rossano		5	282, 309, 384, 385, 592p, 632p., 1067, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158	N4 vs	AiE	Istanza parzialmente Accoglibile in quanto coerente in parte con i punti 2 e 3

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 133 in data 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti :

- l'art. 7 della L.R. n. 4 del 2015 ;
- l'art.. 50 della L.R. n. 61 del 1985;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminato l'argomento nella Conferenza dei Capigruppo Consiliari in data.....;

Acquisiti i pareri di regolarità, riportati in calce al presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/2000;

Il Presidente, passa alla votazione della Variante in questione che ottiene:

Con n_____ voti favorevoli, _____ contrari e n__ astenuti (_____), resi nelle forme di legge da n. _____ consiglieri presenti e n. _____ consiglieri votanti

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sopra ripartite fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberativo;
2. **di adottare** la variante puntuale al P.R.G. n. 54, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 4/2015, con la procedura di cui all'art. 50 commi 6 e 7 della L.R. 61/1985 , finalizzata allo stralcio di aree edificabili ad alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità , costituita dagli elaborati di seguito elencati :
 - fascicolo unico;
 - asseverazione di non necessità della V.C.I.;
 - asseverazione di non necessità della V.Inc.A;detti elaborati sono da intendersi allegati alla presente ma, per economicità procedimentale, depositati in atti presso il 5 settore - Ufficio Urbanistica;
3. **di precisare** che ai fini delle imposte tributarie comunali, entrano in vigore le norme conservative per la riclassificazione delle aree in oggetto dall'adozione del presente atto;
4. **di dare atto** che per la presente variante viene data attuazione a quanto disciplinato dal D.Lgs.33/2013 in ordine alla sua preventiva pubblicazione;
5. **di incaricare** l'ufficio Urbanistica comunale al completamento delle procedure previste dall'art.50 della L.R. 61/1985, dal comma 4 al comma 8 e ss.mm.ii., per detta variante, tra le quali il deposito secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 50 della L.R. 61/85 e ss.mm.ii..

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: variante puntuale al P.R.G. n. 54, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 4/2015, con la procedura di cui all'art. 50 commi 6 e 7 della L.R. 61/1985 , finalizzata allo stralcio di aree edificabili ad alla loro riclassificazione urbanistica priva di edificabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dei Servizi Tecnici
Arch. Maurizio Spadot

Data

- in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Luigi Girotto

Data